

## COSA DIRE PER OTTENERE UN POSTO FISSO, STILE TWIN-SET E MOCASSINO

# Quelle verità nascoste dietro un colloquio professionale

Per gentile concessione dell'editore **Fazi**, pubblichiamo un brano di "Adelante" di **Silvia Noli**.

Mi ero candidata a un corso di informatica della Regione per giovani inoccupati senza una qualifica precisa. Il progetto aveva lo scopo di indirizzare nel mercato del lavoro i diplomati erranti offrendo tirocini in "consolidate realtà aziendali".

«Perché ritiene importante essere ammessa a questo corso?», mi chiese un tizio della commissione che con una mano compilava la scheda e con l'altra mandava SMS.

«Perché sono stanca di girare come una ventola. Ho bisogno di schemi rigidi. C'è qualcosa di profondamente snaturato in questo, devo confessarlo, ma desidero trovarmi a tiro di una timbratrice con un cartellino appeso al collo. Per la precisione in uno di quei posti in cui sono graditi twin-set e mocassino e c'è una mensa aziendale col riso in bianco su richiesta. Una specie di galera, ma retribuita. Questa candidatura è un'autodenuncia».

Avrei potuto parlare in libertà, il tizio non mi stava ascoltando.

«Perché un corso della Regione potrebbe offrirmi interessanti opportunità dal punto di vista...».

«Sì, sì, certo», mi interruppe l'uomo. «Il prossimo?».

Alla fine delle lezioni fui assegnata alla segreteria di un consorzio nel ramo della ricerca medica, situato in una palazzina all'interno del parco dell'ospedale più grande della città, reparto di Microbiologia. (...)

Quando iniziai faceva troppo caldo per il twin-set e mi accorsi di soffrire di un'impossibilità congenita a calzare una scarpa di tipo mocassino. In ogni caso sarebbe stato più opportuno munirsi di binocolo e tenda da campo. Un safari nell'impareggiabile ecosistema delle Cappe Bianche è un'esperienza da provare. Bisognerebbe prenotare le ferie in certi reparti universitari e ospedalieri, per poterli osservare dall'interno, e bisognerebbe portarci anche i bambini. (...)

RIPRODUZIONE RISERVATA

